

in collaborazione con le Associazioni regionali dell'Agricoltura: Confagricoltura, CIA, Coldiretti, ARAL, Assolatte, Legacoopagro alimentare e Fedagri

Milano, 11 maggio 2010

Comunicato stampa

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Associazioni regionali dell'Agricoltura, presentano i risultati dell'indagine congiunturale del comparto agricolo lombardo relativa al primo trimestre 2010.

I risultati confermano una situazione di crisi per l'agricoltura lombarda che riflette analoghi andamenti del comparto a livello nazionale ed europeo, sebbene si intravedano alcuni segnali positivi nel settore lattiero caseario, maidicolo e vitivinicolo. Persistono le difficoltà nei comparti del grano duro e del frumento tenero. Segnali di peggioramento giungono dal comparto delle carni bovine e da quello delle carni suine.

L'indagine congiunturale sull'agricoltura lombarda è promossa da **Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con le Associazioni regionali dell'Agricoltura.

La metodologia di analisi è imperniata su **interviste quali-quantitative** sottoposte ad un **panel di aziende lombarde** particolarmente rappresentative e a testimoni privilegiati del mondo agricolo organizzato e della filiera agroalimentare, in grado di fornire informazioni e indicazioni non solo sulle dinamiche congiunturali, ma anche sui trend di medio periodo.

L'indagine congiunturale relativa al 1° trimestre 2010 conferma i pesanti effetti che la **crisi internazionale** ha avuto sui diversi comparti del settore primario, sebbene si manifestino alcuni segnali positivi dettati per lo più dal fatto che il termine di confronto (il 1° trimestre 2009) è risultato essere il momento in cui la crisi aveva toccato il più suo punto basso. L'agricoltura lombarda non è uscita dalla crisi, ma per alcuni comparti si può parlare di un'inversione di tendenza.

Dall'analisi dei mercati, si evidenziano alcune tendenze specifiche:

- **segnali positivi** vengono dal settore **lattiero caseario** e da quello **maidicolo**, che già nell'ultimo trimestre del 2009 aveva manifestato una tendenza al miglioramento dei prezzi. Anche dal settore vitivinicolo giungono segnali di ripresa della domanda e delle quotazioni;
- **segnali di peggioramento** provengono dal comparto delle **carni bovine** e da quello delle **carni suine**, mentre persiste la grave crisi dei comparti del **grano duro** e del **frumento tenero** che hanno visto, durante tutto il primo trimestre del 2010, una ulteriore, lenta ma costante diminuzione dei prezzi già molto ridotti alla fine del 2009;
- il calo della redditività delle imprese agricole è determinato principalmente dal **livello basso dei prezzi dei prodotti agricoli** che continuano a svolgere un ruolo deflazionistico;

- il perdurare della crisi ha ormai **eroso la liquidità** delle aziende agricole che, dovendosi rivolgere sempre di più al credito, incontrano difficoltà sia in termini di **accesso che di costo del credito**;
- si manifestano **tensioni al rialzo nei costi di produzione**, con un sensibile aumento del costo del gasolio agricolo, dei prezzi degli animali da allevamento e di quelli dei foraggi e della paglia.

Dalle risposte del panel di esperti intervistati, nel complesso dei comparti agricoli emerge una situazione leggermente più positiva rispetto a quella dei trimestri precedenti.

Giudizi meno negativi, infatti, provengono dai testimoni privilegiati intervistati in merito all'**andamento del fatturato**: prevalgono le segnalazioni di aumento nel 1° trimestre 2010 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (37% dei casi), risposte decisamente superiori a quelle dell'ultimo trimestre 2009 (23%). Il 33% degli intervistati ha segnalato stabilità del fatturato ed il 30% una diminuzione rispetto all'anno precedente. I giudizi più positivi provengono dal settore del latte e da quello del vino, mentre segnalazioni più negative provengono dal comparto orticolo e dalla floricoltura.

Quanto alla **redditività** aziendale continuano a prevalere le valutazioni negative:

- 64% insoddisfacente o poco soddisfacente
- 36% soddisfacente o molto soddisfacente.

I settori che registrano andamenti più negativi della redditività aziendale sono quelli del latte e dei cereali (ad esclusione del riso), mentre performance positive si registrano nel comparto vitivinicolo.

Le **valutazioni sull'andamento del settore di appartenenza** sono decisamente differenziate a seconda del comparto: nel settore dei suini, delle bovine da carne e nell'orticoltura prevalgono le risposte che indicano un peggioramento, mentre i settori del latte e quello del vino indicano un miglioramento.

In questi due settori, inoltre, si segnalano valutazioni più positive per la **domanda di mercato**. Per il latte tale andamento è riconducibile al buon momento di mercato che sta attraversando il Grana Padano, sia per la crescita della domanda interna che per l'aumento delle esportazioni. Per il settore vitivinicolo la buona intonazione della domanda è attribuibile in particolare alla ripresa delle quantità esportate, grazie anche ad una lenta ma continua diminuzione dei prezzi.

L'**occupazione** del settore conferma la tenuta, anche in un periodo di crisi diffusa. Per il 1° trimestre 2010, gli occupati nelle aziende agricole risultavano:

- stabili per il 74% dei casi
- aumentati per il 17%
- diminuiti per il 9%.

Anche il dato relativo alle **previsioni occupazionali** per il 2010 conferma la situazione di sostanziale stabilità.

In questo trimestre, l'approfondimento settoriale dell'analisi congiunturale sull'agricoltura lombarda è dedicato al **settore suinicolo**, uno dei settori che ha risentito di difficoltà, soprattutto per il calo dei prezzi che è proseguito, e si è anzi intensificato, per tutto il trimestre in esame. La situazione negativa emerge anche dalle risposte fornite dai testimoni privilegiati del settore che hanno segnalato risultati più negativi rispetto a quelli del totale degli intervistati, sia in termini di produzione che di redditività aziendale.

Contatti:

Ufficio stampa Unioncamere Lombardia

Tel. 02-607960.1

ufficiostampa@lom.camcom.it

Ulteriori informazioni negli allegati disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it dalle ore 15.00 del 11 maggio 2010.